

n° 3082 di Repertorio

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Convenzione di concessione ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge 17 dicembre 1971, n. 1158 ("Collegamento viario e ferroviario fra la Sicilia ed il continente"), come modificata dal Decreto Legislativo 24 aprile 2003, n. 114.

ATTO AGGIUNTIVO

alla Convenzione n° 3077 di repertorio del 30.12.2003

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

L'anno 2004 (duemilaquattro) il giorno 25 (venticinque) del mese di febbraio, in Roma, nella Sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avanti a me Ufficiale Rogante dott. **Ernesto Cunto**, designato alla ricezione dei contratti di questa Amministrazione Centrale e senza l'assistenza di testimoni, avendovi le parti contraenti di comune accordo e con il mio consenso rinunziato, giusta la facoltà concessa dal disposto dell'art.48 della legge notarile 16.02.1913, n° 89, sono comparsi:

da una parte

la dott.ssa **Valeria Olivieri** - Direttore Generale della Direzione Generale delle Strade e Autostrade - in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – giusta direttiva ministeriale n.2800/400/29 del 17.02.2004 UL qui allegata in copia conforme sotto la lettera "A"

e dall'altra

il dott. **Pietro Ciucci** – nato a Roma il 24.10.1950 – il quale dichiara di intervenire alla stipulazione del presente atto in nome e per conto della Società Ponte sullo Stretto S.p.A. , nella sua qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentate pro-

Pietro Ciucci

Valeria

Ernesto Cunto

tempore, in forza dei poteri già conferiti, come riportati nell'allegato "B" alla convenzione principale.

I comparenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo

Premettono che:

- in data 30 dicembre 2003 è stato sottoscritto tra le parti, ai sensi dell'articolo 7, della legge 17 dicembre 1971, n. 1158, come novellata dal decreto legislativo 24 aprile 2003, n. 114, l'atto di convenzione riguardante la realizzazione del collegamento tra la Sicilia e il Continente;
- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 16 gennaio 2004, qui allegato in copia conforme sotto la lettera "B", la predetta convenzione è stata approvata, con la modifica dell'articolo 14, comma 2, della convenzione medesima nei sensi richiesti dall'atto di approvazione;
- successivamente le parti contraenti hanno ravvisato l'opportunità di una integrazione e migliore specificazione di talune clausole attinenti allo svolgimento delle attività progettuali.

TUTTO CIO' PREMESSO

I comparenti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, che dichiarano parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Le parti richiamano e confermano la convenzione stipulata in data 30 dicembre 2003, di cui alle premesse, che deve qui intendersi integralmente trascritta con le modifiche di cui ai successivi articoli.

Pietro Lanni

U. Ceccorulli

Anna Calabrese

Articolo 2

Al comma unico dell'art. 3 della convenzione del 30 dicembre 2003 si aggiunge infine:

"e delle relative prescrizioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti."

Articolo 3

Il primo comma dell'art. 6 della Convenzione del 30 dicembre 2003 è sostituito dal seguente:

"La concessionaria è tenuta ad assicurare che il progetto definitivo e quello esecutivo siano redatti in conformità alle prescrizioni di cui al D.Leg.vo n.190 del 2002 e alle norme ivi richiamate."

Articolo 4

Il terzo comma dell'art. 7 della convenzione 30 dicembre 2003 è sostituito dal seguente:

"3. Nei medesimi atti è inoltre inserita la facoltà della concessionaria di recedere dal contratto ove il progetto redatto dall'Affidatario, dopo l'aggiudicazione, comporti sostanziali modifiche alle opere ovvero aumenti di prezzo."

Articolo 5

Il terzo comma dell'art. 11 della convenzione 30 dicembre 2003 è sostituito dal seguente:

Roberto L. L. L.

Volle

San Carlo

"Le spese e gli onorari dei collaudatori, nonché le spese per i servizi di supporto e di indagine, con le modalità ed i limiti da stabilire con il decreto interministeriale di cui all'art. 11 comma 2 del D.Leg.vo n. 190/2002, saranno inseriti nelle previsioni del Piano economico finanziario, formando parte integrante dell'Investimento."

Articolo 6

Il comma 2 dell'articolo 14 della convenzione del 30 dicembre 2003 è così modificato:

"2. All'approvazione del progetto definitivo ed all'entrata in esercizio dell'opera (o del solo collegamento viario), la Concessionaria presenta al Concedente l'aggiornamento del Piano economico-finanziario, anche recependo l'aggiornamento del programma di realizzazione ed in funzione di più aggiornate previsioni sui flussi veicolari. I successivi aggiornamenti del Piano economico-finanziario avranno cadenza quinquennale e dovranno tener conto altresì del recupero del differenziale tra inflazione reale e quella programmata applicata ai sensi dell'articolo 17 comma 3, nonché degli eventuali mezzi finanziari aggiuntivi di cui al successivo articolo 16 comma 3. L'aggiornamento del Piano economico-finanziario deve formare oggetto di apposito atto aggiuntivo della Convenzione da stipulare entro novanta giorni dalla presentazione dello stesso al Concedente. L'efficacia e l'operatività del Piano aggiornato sono subordinate all'approvazione dello stesso da effettuarsi con le stesse modalità previste per l'approvazione della Convenzione".

E, richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto e pubblicato il presente atto, mediante lettura fattane a chiara ed intelligibile voce alle parti contraenti, le quali,

Roberto

Vallini

Ministero

da me interpellate prima di sottoscriverlo, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.

Si è omessa la lettura delle inserzioni allegate per espressa volontà delle parti, le quali hanno dichiarato di averne in precedenza già presa cognizione.

Il presente atto consta di n° 5 (cinque) fogli, dattiloscritti da persona di mia fiducia, su facciate n° 4 (quattro) e righe n° 7(sette) di quest'ultima pagina, escluse le firme.

Il Ministero delle Infrastrutture

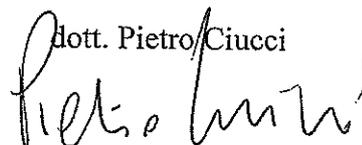
e dei Trasporti

dott.ssa Valeria Olivieri



Stretto di Messina S.p.A.

dott. Pietro Ciucci



L'Ufficiale Rogante

dott. Ernesto Cunto





ALL. A

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ministero dell'economia e delle finanze
Gabinetto - U.L.

ROMA

Al Presidente della Regione Calabria
Reggio Calabria

Al Presidente della Regione Sicilia
Palermo

Capo di Gabinetto

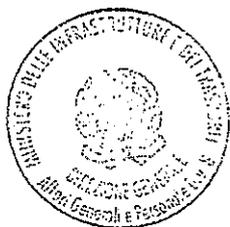
A tutti i Capi Dipartimento

Struttura Tecnica di Missione

Direzione generale per le strade e
autostrade

SEDE

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
GABINETTO
2600/400/29 17/02/2004 UL



PER COPIA CONFORME

Handwritten signature

OGGETTO: Attività di vigilanza sulla società Stretto di Messina - Direttiva.

Secondo l'art. 7 della legge 17/12/1971, n. 1158, modificata dal d. lgs. 24/4/2003, n. 114 "1. Alla disciplina dei rapporti fra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la società concessionaria relativi alla costruzione del collegamento viario e ferroviario ed all'esercizio del collegamento stradale tra la Sicilia ed il continente si provvede, con apposita convenzione, da stipularsi entro 60 giorni dall'approvazione del progetto preliminare.

2. La convenzione di cui al comma 1 è approvata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le Regioni Sicilia e Calabria".

AS645/Ilavia



PER COPIA CONFORME

Handwritten signature



PER COPIA CONFORME

Handwritten signature

Handwritten mark



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

L'approvazione è atto di rilevanza esterna, *condicio sine qua non* per attuare le procedure, anche prodromiche, alla realizzazione dell'opera ed è compito del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nella qualità di concedente rispetto alla società Stretto di Messina, di concerto con il Ministro dell'economia, secondo l'art. 5, comma 1, della legge.

L'approvazione si configura anche come verifica di congruità, più ampia esplicazione dell'attività di vigilanza, propria del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo il successivo comma 2 dell'art. 5.

Nel caso di specie, il ruolo di vigilanza assume connotazione peculiare, attesa l'eccezionale rilevanza dell'opera e comunque coinvolge, per sua natura, competenze comuni a più uffici di questo Dicastero.

E' evidente che contraddice i principi di efficienza, cardine della legge obiettivo sulle infrastrutture strategiche, una gestione ripartita fra una pluralità di uffici.

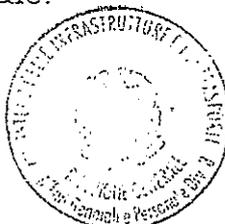
E' necessario pertanto, per esigenze di economia di mezzi, anche giuridici, individuare un unico ufficio in capo al quale incardinare *pro tempore*, la competenza *ad agendum*.

L'attribuzione della funzione di raccordo fra organi istituzionali e autorità politica ad un unico centro di imputazione, dotato di poteri gestori e referente al Ministro, risponde all'esigenza di utilizzare strumenti flessibili che garantiscano un monitoraggio costante, anche dello stato di attuazione dell'opera.

L'individuazione di tale ufficio deve attuarsi, alla luce del regolamento di organizzazione del Ministero emanato con D.P.R. 26/3/2001, n. 177 e del successivo D.M. 28/12/2001, in senso orizzontale attraverso il criterio della competenza prevalente nella materia. D'altro canto, alla luce dell'art. 5 del d.lgs. 30/7/1999, n. 300 e degli artt. 14 e 16 del d. lgs. 30/3/2001, n. 165, sarà specificato il livello di attribuzione in senso verticale.



Handwritten signature



PER COPIA CONFORME

Handwritten signature

Handwritten mark



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

La normativa citata fa ritenere la Direzione generale strade ed autostrade, incardinata nell'ambito del Dipartimento per le opere pubbliche e l'edilizia, dotata di un ruolo prevalente rispetto agli altri Uffici nella materia in questione, con la conseguenza che in capo ad essa può fondatamente configurarsi una specifica *legittimatio ad officium*.

Amor

Essa si atteggia come uno specialissimo *munus*, conferito per la conclusione di atti gestori e di operazioni eccezionali, previsti dalla legge n. 1158/1971, la quale, integrata dalla successiva legislazione, appresta per la realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina una disciplina *ad hoc*, trattandosi di opera *extra ordinem*.

Tale *legittimatio ad officium* assume natura di esercizio di un potere non originario ma derivato, e integra un'ipotesi di rappresentanza strumentale, nell'ambito dei rapporti interorganici, più propriamente inquadrata nell'art. 14 del d.lgs. n. 165/2001.

Ad A

IL MINISTRO

Pietro Lunardi



PER COPIA CONFORME

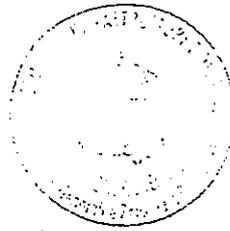
Amor



PER COPIA CONFORME

Amor

Ad A



PER COPIA CONFORME

Amabile

*Il Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti* A.U.B.

DI CONCERTO

con *Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

- VISTA la legge 17 dicembre 1971, n. 1158, che dichiara il collegamento stabile viario e ferroviario e di altri servizi pubblici fra la Sicilia ed il Continente "opera di prevalente interesse nazionale";

- che detta legge stabilisce che alla realizzazione del collegamento si sarebbe provveduto mediante affidamento in concessione dello studio, della progettazione e della costruzione, nonché dell'esercizio del solo collegamento viario, ad una società per azioni, partecipata direttamente o indirettamente dall'Istituto per la ricostruzione industriale, con almeno il 51 per cento e dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dall'A.N.A.S., dalle regioni Siciliana e Calabria nonché da amministrazioni ed enti pubblici per la quota restante;

- VISTO il Decreto 27 dicembre 1985 del Ministro per i lavori pubblici e per i trasporti e l'aviazione civile, di concerto con i Ministri per il bilancio e la programmazione economica, per il tesoro, per le partecipazioni statali e per la marina mercantile, con il quale, ai sensi dell'art. 1, legge n. 1158/1971, è stata assentita alla Stretto di Messina S.p.A. la concessione per lo studio, la progettazione e la costruzione del collegamento stabile viario e ferroviario tra la Sicilia ed il Continente, nonché l'esercizio del solo collegamento viario e di altri servizi pubblici, ed è stata altresì approvata la convenzione n. 18494 di rep. A.N.A.S., stipulata il 27 dicembre 1985 tra l'A.N.A.S., l'Ente Ferrovie dello Stato e la Stretto di Messina S.p.A., che disciplina i rapporti tra le parti relativi all'affidamento dello studio e della progettazione di massima;

flm

100

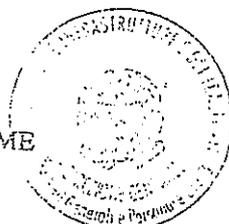
flm

flm



PER COPIA CONFORME

Amabile



PER COPIA CONFORME

Amabile





PER COPIA CONFORME

[Handwritten signature]

- VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2001, n. 121, che inserisce il collegamento viario e ferroviario tra Sicilia e Continente, c.d. "ponte sullo stretto di Messina", nel programma delle opere di "preminente interesse nazionale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, legge 21 dicembre 2001 n. 443;
- VISTO il D. Lgs. 24 aprile 2003, n. 114, recante "Modifiche ed integrazioni alla legge 17 dicembre 1971, n. 1158, relativa alla realizzazione dell'attraversamento stabile dello Stretto di Messina, a norma dell'articolo 14 della legge 1° agosto 2002, n. 166";
- VISTO l'art. 5 della legge n. 1158/71 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto del quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assunto la funzione di ente concedente della società Stretto di Messina S.p.A., e subentra ad ANAS S.p.A. e a R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nei rapporti con la società concessionaria di cui alla convenzione in data 27 dicembre 1985;
- VISTO l'art. 7 della legge n. 1158/71 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il quale, alla disciplina dei rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Stretto di Messina S.p.A., si provvede con apposita convenzione da approvarsi con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentite le Regioni Sicilia e Calabria;
- VISTA la Deliberazione del CIPE n. 66/2003 del 1 agosto 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 5 novembre 2003, n. 257, che, ai sensi della legge 21 dicembre 2001, n. 443, del D. Lgs. 20 agosto 2002, n. 190 e della legge 17 dicembre 1971 n. 1158, come modificata dal D. Lgs. 114/03, ha approvato il progetto preliminare del collegamento stabile tra Sicilia e continente;
- VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 27 novembre 2003 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione Calabria, la Regione Siciliana, la Società Stretto di Messina S.p.A., la R.F.I. S.p.A., e l'ANAS S.p.A., che, ai sensi della citata Deliberazione del CIPE n. 66/2003, ha individuato gli impegni di carattere tecnico-realizzativo, finanziario e temporale ricadenti su ciascuno dei suddetti enti ai fini della realizzazione e della gestione del collegamento stabile tra Sicilia e continente;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PER COPIA CONFORME



[Handwritten signature]



VISTA la Convenzione stipulata in data 30 dicembre 2003 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Stretto di Messina S.p.A.;

VISTI gli allegati alla medesima Convenzione, costituiti da:

- Allegato A): Poteri del firmatario per il Concedente;
- Allegato B): Poteri del firmatario per la Concessionaria;
- Allegato C): Deliberazione CIPE n. 66 del 1 agosto 2003
- Allegato D): Accordo di Programma del 27 novembre 2003 ;
- Allegato E): Attività di manutenzione ordinaria;
- Allegato F): Piano economico - finanziario;
- Allegato G): Programma di realizzazione delle Opere;
- Allegato H): Tariffe di Pedaggio.

SENTITE le Regioni Calabria e Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 30 del 15 gennaio 2004, con la quale la Società Stretto di Messina S.p.A. ha fornito chiarimenti sul piano economico - finanziario;

VISTA la nota prot. n.659/400/29 - UL del 16 gennaio 2004, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ufficio legislativo ha ritenuto di condividere i predetti chiarimenti;

RITENUTO, con riferimento all'articolo 14 della convenzione sopracitata, che gli aggiornamenti del piano economico finanziario debbano essere soggetti alle medesime modalità di approvazione della convenzione stessa;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



PER COPIA CONFORME
[Handwritten signature]



PER COPIA CONFORME
[Handwritten signature]



[Large handwritten signature]

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 17 dicembre 1971, n. 1158 e successive modifiche ed integrazioni, è approvata, con la modifica appresso indicata, la Convenzione stipulata in data 30 dicembre 2003 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Stretto di Messina S.p.A., unitamente agli allegati indicati in premessa che ne costituiscono parte integrante e sostanziale: gli ultimi due periodi dell'articolo 14, comma 2, della Convenzione sono sostituiti dai seguenti: "L'aggiornamento del Piano economico - finanziario deve formare oggetto di apposito atto aggiuntivo della Convenzione da stipulare entro novanta giorni dalla presentazione dello stesso al Concedente. L'efficacia e l'operatività del Piano aggiornato sono subordinate all'approvazione dello stesso, da effettuarsi con le stesse modalità previste per l'approvazione della Convenzione."

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

A 16 GEN. 2004

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

[Signature] IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

[Handwritten signature: Pietro Lunardi]

[Handwritten signature]



PER COPIA CONFORME

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



CORTE DEI CONTI
23.03.04 000296
UFF. CONTR. INTERASTR.



UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
- 8 MAR. 2004
3212

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ufficio legislativo

6 APR 2004
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DEL TERRITORIO
Reg. No. 1
CONSIGLIERE

REGISTRO VISTI
N. 24/UFF. 2004

IL DIRETTORE

di concerto con il

[Signature]

Ministero dell'economia e delle finanze

Prot. 39/bis

VISTA la legge 17 dicembre 1971, n. 1158 come modificata dal decreto legislativo 24 aprile 2003 n. 114;
VISTO il Decreto Interministeriale 27 dicembre 1985 con il quale è stata assentita allo Stretto di Messina SpA la concessione per lo studio, la progettazione e la costruzione del collegamento statale viario e ferroviario tra la Sicilia ed il Continente;
VISTA la Convenzione stipulata in data 30 dicembre 2003 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e lo Stretto di Messina SpA per la disciplina dei rapporti tra Concedente e Concessionario;
VISTO il Decreto Interministeriale in data 16 gennaio 2004 con il quale è stata approvata la detta Convenzione;
VISTO l'Atto aggiuntivo alla medesima Convenzione con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni nel senso richiesto dall'atto di approvazione e nell'ottica della migliore specificazione di talune clausole concernenti lo svolgimento delle attività progettuali;
VISTI gli atti allegati al medesimo Atto aggiuntivo costituiti dalla Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 2800/400/29 del 17 febbraio 2004 UL (Allegato A) e dal Decreto Interministeriale 16 gennaio 2004 di approvazione della Convenzione stipulata in data 30 dicembre 2003 (Allegato B).

DECRETA

Ai sensi dell'articolo 7 comma 2 della legge 17 dicembre 1971 n. 1158 e successive modificazioni ed integrazioni è approvato il presente Atto aggiuntivo alla Convenzione stipulata in data 30 dicembre 2003 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Stretto di Messina SpA.

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

Il Ministro dell'economia e delle finanze

Pietro Turci

[Signature]

[Signature]



15 MAR 2004